



ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI

POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 3 Competitività

Obiettivo tematico 3 – Promuovere la competitività delle MPMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura

Priorità di investimento a) – promuovere l’imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese

Obiettivo specifico RA 3.5 – Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e medie Imprese

Azione 3.5.2 – Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle MPMI coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica

Obiettivo tematico 4 – Sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.

Priorità di investimento 4b – Promuovere l’efficienza energetica e l’uso di energia rinnovabile nelle imprese

Obiettivo specifico RA 4.2 – Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili

Azione 4.2.1 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei costi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese.

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	4
Articolo 2 – Destinatari	6
Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile	7
Articolo 4 – Costi Ammissibili	8
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste	11

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione dell’Aiuto	15
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno	19
Articolo 8 – Modalità di erogazione	20
Articolo 9 – Variazioni Oggettive e Soggettive.....	202
Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	23
Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali	25

APPENDICI

Appendice n. 1 – Requisiti Generali di Ammissibilità	27
Appendice n. 2 – Definizioni	31
Appendice n. 3 – Schema di Atto di Impegno	40
Appendice n. 4 – Disciplina delle Variazioni	52
Appendice n. 5 – Informativa Privacy.....	55

ALLEGATI

Allegato - Modulistica e relative istruzioni per la compilazione

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell’Appendice n. 2.

Fase di presentazione della domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Destinatari

Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

Articolo I – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, con il presente Avviso, mira a rafforzare la competitività dei **Teatri**, delle **Librerie Indipendenti** e delle **Sale Cinematografiche** del Lazio favorendo un'attività più rispettosa dell'ambiente e l'adozione di tecnologie digitali, anche in grado di ampliare la *customer experience* degli spettatori e dei fruitori, tramite **Progetti** di investimento che riguardano una o entrambe le seguenti Tipologie di intervento:

Tipologia di Intervento A: “investimenti per l'adozione di tecnologie digitali”, inclusi i canoni iniziali di nuovi servizi erogati in modalità “Software as a Service” ed eventuali servizi connessi;

Tipologia di Intervento B: “investimenti per l'efficienza energetica”, risultanti da una **Diagnosi Energetica Semplificata (DESE)** o relativi ad uno o più **Investimenti Standardizzati**.

Tutti i **Progetti** devono:

- a. essere realizzati da **MPMI**, inclusi i **Liberi Professionisti**;
- b. essere riferiti a **Teatri**, **Librerie Indipendenti** o **Sale Cinematografiche** che siano:
 - i. localizzati nel Lazio;
 - ii. nella disponibilità della **MPMI Beneficiaria** in base ad un idoneo **Titolo di Disponibilità**;
- c. presentare **Spese Ammissibili** da rendicontare non inferiori a 15.000 Euro nel caso di **Progetti** relativi a **Teatri** e **Sale Cinematografiche** o non inferiori a 10.000 Euro nel caso di **Progetti** relativi a **Librerie Indipendenti**,
- d. non risultare completati (data ultima fattura) alla data della presentazione della **Domanda** via **PEC**;
- e. non essere realizzati da **MPMI** che operano nei **Settori Esclusi**;
- f. non riguardare attività imprenditoriali che hanno ottenuto un sostegno da un programma operativo cofinanziato dai **Fondi SIE** e sono state rilocalizzate al di fuori dell'area interessata dal programma.

Un unico **Progetto** può riguardare interventi da realizzarsi in più di un **Teatro** e/o **Libreria Indipendente** e/o **Sala Cinematografica** che facciano riferimento alla medesima **MPMI**.

I **Progetti** devono essere completati, pagati e rendicontati entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**. Tale termine è prorogabile solo a fronte di richiesta motivata da inviare via **PEC** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it al massimo entro 60 giorni prima della scadenza dei 12 mesi.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Resta ferma la possibilità di presentare la rendicontazione non appena sia completato il **Progetto**, anticipando la richiesta di erogazione del contributo rispetto alla scadenza del termine sopra indicato.

Articolo 2 – Destinatari

I destinatari degli **Aiuti** previsti dal presente **Avviso** sono le **MPMI**, inclusi i **Liberi Professionisti**, che alla data di presentazione della **Domanda**:

- siano “titolari” o “gestori” di **Teatri** o **Sale Cinematografiche**, in relazione alla titolarità degli investimenti previsti nel **Progetto**, oppure svolgano attività di **Libreria Indipendente**;
- abbiano nel territorio del Lazio una o più **Sedi Operative** in cui realizzare il **Progetto**, adibite a **Sala Cinematografica** e/o **Teatro** e/o **Libreria**, tutte dotate delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente; qualora una o più **Sedi Operative** non siano nella disponibilità della **MPMI** alla data di presentazione della **Domanda**, è comunque consentito presentare **Domanda**, purché tali **Sedi Operative** siano già individuate, al fine di verificare che siano tutte dotata delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente; in tal caso la **MPMI** dovrà disporre di tali **Sedi Operative** entro la data della prima erogazione.

Per **Libreria Indipendente** si intende un esercizio specializzato nella vendita al dettaglio di libri, che non abbia più di due punti vendita al dettaglio, il cui **Fatturato** complessivo non superi i 2 milioni di Euro e il cui **Fatturato derivante dalla vendita di libri nuovi** sia almeno pari al 60% o, nel caso di **Librerie** localizzate fuori da Roma Capitale, almeno pari al 50%. Rientrano nella definizione di **Libreria** anche le piccole case editrici che abbiano almeno un punto vendita al dettaglio su strada, ferme le altre limitazioni sopra indicate.

Al momento della presentazione della **Domanda** le **MPMI** devono risultare iscritte al **Registro delle Imprese** o, se non tenute a tale iscrizione, come nel caso dei **Liberi Professionisti**, devono risultare titolari di una Partita IVA attiva.

Il requisito dimensionale di **MPMI** deve essere mantenuto fino alla **Data di Concessione**.

Al momento della presentazione della domanda i richiedenti devono avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa necessaria a completare il **Progetto**, ovvero avere il **Fatturato** pari ad almeno 3 volte il valore del **Progetto** non coperto dal contributo. In alternativa, la capacità amministrativa finanziaria e operativa sarà verificata con riferimento al **Patrimonio netto**, che deve essere pari ad almeno il valore del **Progetto** non coperto dal contributo; in tal caso si considerano anche gli aumenti di capitale eventualmente versati successivamente alla chiusura del bilancio risultanti dal **Registro delle Imprese**.

I richiedenti devono inoltre devono possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 1 all'**Avviso**.

Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile

L’**Avviso** ha una dotazione finanziaria complessiva di 3.000.000 Euro, di cui 2.000.000 Euro a valere sull’azione 3.5.2, a copertura dei contributi concessi sulle spese rientranti nella Tipologia di intervento A, e 1.000.000 di Euro a valere sull’azione 4.2.1 delle risorse del POR FESR LAZIO 2014-2020, a copertura dei contributi concessi sulle spese rientranti nella Tipologia di intervento B.

La dotazione finanziaria complessiva è riservata, nel rispetto delle specifiche dotazioni finanziarie sopra indicate:

- per 1 milione di Euro ai **Teatri** (inclusi i **Multisala**);
- per 1 milione di Euro alle **Sale Cinematografiche** (incluse le **Multisala**);
- per 1 milione di Euro alle **Librerie Indipendenti**.

Una quota pari al 20% della dotazione complessiva è riservata ai **Progetti** relativi a **Teatri**, **Sale Cinematografiche** e **Librerie Indipendenti** localizzate in uno dei Comuni ricadenti nelle **Aree di Crisi Complessa della Regione Lazio** (Appendice n. 3 – Definizioni).

Eventuali somme residue delle riserve saranno attribuite in maniera indistinta a copertura dei contributi spettanti ai **Progetti** ammissibili secondo l’ordine cronologico di invio della **Domanda** via **PEC**.

L’**Aiuto** è concesso in regime **De Minimis**, sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura massima di 100.000 Euro per ogni **MPMI** ed è calcolato applicando le percentuali di seguito indicate:

- a) l’80% sull’importo dei costi totali ammissibili del **Progetto** fino a 50.000 Euro, per un contributo massimo di Euro 40.000;
- b) il 30% sull’importo dei costi totali ammissibili del **Progetto** eccedente il limite di 50.000 Euro, fino al raggiungimento dell’importo massimo complessivo di contributo di Euro 100.000, incluso il contributo calcolato ai sensi della precedente lettera a).

Il contributo dovrà comunque rispettare:

- a. il massimale per singola **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis**;
- b. il divieto di cumulo con altri **Aiuti** concessi sulle stesse spese, ove tale cumulo comporti il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- c. eventuali vincoli previsti dalla normativa relativa ad altre forme di sostegno ottenute sulle medesime spese.

Eventuali incrementi dell’importo complessivo del **Progetto** realizzato rispetto all’importo complessivo del **Progetto** ammesso non determinano in nessun caso un incremento dell’ammontare del contributo erogabile rispetto a quello inizialmente concesso.

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Sono **Costi Ammissibili** quelli necessari a realizzare il **Progetto** e si distinguono in:

- I. **Spese Ammissibili, da rendicontare**: per un importo non inferiore a € 15.000 per i **Teatri** e le **Sale Cinematografiche** e € 10.000 per le **Librerie Indipendenti**;
- II. **Costi del Personale, a forfait** (ai sensi dell'art. 68 bis, p. 1, del Reg UE 1303/2013): in misura pari al 10% delle **Spese Ammissibili** da rendicontare;
- III. **Costi indiretti, a forfait**: in misura pari al 5% delle **Spese Ammissibili** da rendicontare relative alla Tipologia di Intervento A e in misura pari all'1% delle **Spese Ammissibili** da rendicontare relative alla Tipologia di Intervento B.

La somma di tali costi è il costo totale ammissibile sul quale si calcola il contributo.

Le **Spese Ammissibili**, da rendicontare, sono relative alle voci di spesa di seguito indicate:

- A.** per le **Spese Ammissibili** rientranti nella Tipologia di intervento A “investimenti per l'adozione di tecnologie digitali”:
 - a. acquisto di attrezzature, strumenti, sistemi, dispositivi, software e applicativi digitali, nonché la strumentazione accessoria al loro funzionamento e i servizi accessori al loro impianto e funzionamento a condizione che siano forniti dal medesimo fornitore e secondo gli usi commerciali. Tali beni, nuovi di fabbrica, dovranno essere installati presso la sede dell'unità operativa aziendale che beneficia del sostegno.
 - b. acquisizione di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali;
 - c. acquisto di servizi erogati in modalità *cloud computing* e SaaS (*Software as a Service*), nonché di *system integration* applicativa e connettività dedicata, servizi di customizzazione dei sistemi e delle soluzioni digitali adottati;
 - d. servizi di consulenza specialistica finalizzati allo sviluppo e all'adozione di tecnologie ICT nella misura massima del 20% dell'importo totale delle **Spese Ammissibili** rientranti nelle precedenti voci;
- B.** per le **Spese Ammissibili** rientranti nella Tipologia di intervento B “investimenti per l'efficienza energetica”, risultanti da **Diagnosi Energetica Semplificata (DESE)** o relative ad una o più tipologie di **Investimenti Standardizzati**, di seguito indicate:
 - a. studi preliminari e di fattibilità quali ad esempio, diagnosi energetiche, analisi ambientali iniziali, valutazioni di impatto ambientale, rilievi e accertamenti;
 - b. progettazione tecnica ed economico-finanziaria;
 - c. redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo, spese tecnico-amministrative fino al massimo del 10% del costo totale del progetto;

- d. acquisizione di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali purché finalizzati direttamente alla riduzione dei consumi di energia;
- e. opere murarie e assimilate, acquisto e installazione di reti, impianti, apparecchiature, strumenti e materiali necessari alla realizzazione del **Progetto** di riqualificazione energetica (per quanto riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili potranno essere realizzati interventi esclusivamente per autoconsumo);
- e. certificazione energetica.

I Costi del Personale a forfait sono relativi al personale dedicato dalla **MPMI Beneficiaria** per la realizzazione del **Progetto** e/o per attività di affiancamento necessario alla realizzazione del **Progetto**; si considera anche il tempo eventualmente dedicato all'implementazione del **Progetto** da personale non dipendente e/o dal titolare della **MPMI** e/o dal **Libero Professionista Beneficiario**.

Le **Spese Ammissibili** da rendicontare devono essere:

- a. espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e ad esso riferibili;
- b. sostenute (data fattura) successivamente al 1° gennaio 2019;
- c. congrue, ovvero a prezzi di mercato;
- d. in regola dal punto di vista della normativa civilistica, fiscale, sugli **Aiuti** e sui **Fondi SIE** e in particolare, come specificato in dettaglio nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it, devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro);
 - essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali;
 - essere pagate mediante uno dei mezzi di pagamento ammissibili.

Non sono comunque ammissibili:

- a. i costi derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte del **Beneficiario** o sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- b. l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il Beneficiario in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- c. gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria.

La documentazione tecnica da produrre in sede di domanda, a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle **Spese Ammissibili**, è la seguente:

Per la Tipologia di Intervento A:

- preventivi dettagliati per tutte le **Spese Ammissibili** previste dal Progetto;
- in alternativa al preventivo, laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, il richiedente deve fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet.

Per la Tipologia di Intervento B:

- **DESE (Diagnosi Energetica Semplificata)**, corredata della relativa documentazione tecnica, ovvero, in caso di **Investimenti Standardizzati**, la specifica documentazione tecnica prevista.

I richiedenti possono presentare qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione della pertinenza e della congruità delle **Spese Ammissibili** relative al **Progetto** (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, altro).

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura “a sportello” di seguito indicata. Ai fini della definizione dell'ordine cronologico fa fede la data di invio della **Domanda** a mezzo **PEC**.

Si premette che, qualora prima della scadenza dei termini di seguito indicati l'ammontare dei contributi richiesti raggiunga un importo pari a cinque volte la dotazione finanziaria dell'Avviso, la Direzione Regionale competente adotta apposito provvedimento di chiusura dello sportello, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sui siti www.lazioeuropa.it, www.laziointernational.it e www.lazioinnova.it; tale provvedimento fissa la data di chiusura del sistema **GeCoWEB** (chiusura anticipata per esaurimento risorse). In tal caso, le **PEC** di invio delle **Domande** potranno essere presentate fino a 10 giorni successivi a tale data.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB

Il richiedente deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB** accessibile dal sito e compilare l'apposito **Formulario**, disponibile on line a partire dalle ore 12:00 dell'8 gennaio 2020 e fino alle ore 12:00 del 27 febbraio 2020, salvo chiusura anticipata dei termini per esaurimento risorse.

Al **Formulario** devono essere allegati, prima della sua finalizzazione (che rende non più modificabile il **Formulario** e quindi il **Progetto** e la richiesta di contributo) la documentazione tecnica delle **Spese Ammissibili**, come dettagliata nel precedente articolo 4, e gli altri documenti indicati nel documento “Istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB” disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

In tale documento sono contenute le indicazioni per la compilazione del **Formulario** e dei documenti da allegare.

Si segnala in particolare che:

- in caso di **Progetti** riguardanti la Tipologia di intervento B, al **Formulario** deve fra l'altro essere allegata la documentazione necessaria alla valutazione del **Progetto** sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo articolo 6;
- in caso di **Librerie Indipendenti**, al **Formulario** deve fra l'altro essere allegata la documentazione necessaria a verificare che la **MPMI** sia una **Libreria Indipendente** e in particolare: l'ultima dichiarazione dei redditi, per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio; la dichiarazione IVA relativa al medesimo periodo o al periodo di riferimento dell'ultimo bilancio approvato e depositato; in alternativa, solo per le **Librerie Indipendenti** localizzate fuori dal territorio di Roma Capitale che adottano tale regime, la dichiarazione dei redditi con allegato il modello ISA AM12U – Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati.

SECONDO PASSO: invio a mezzo PEC della Domanda e dei suoi allegati

Dopo la finalizzazione del **Formulario** il richiedente deve scaricare il file generato dal sistema **GeCoWEB** contenente la **Domanda** con le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e il **Formulario**.

Il file generato dal sistema **GeCoWEB** deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** della **MPMI** richiedente e inviato, insieme con le altre eventuali dichiarazioni, anch'esse sottoscritte con **Firma Digitale**, via **PEC** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, a partire dalle ore 12:00 del 15 gennaio 2020 e fino alle ore 18:00 del 5 marzo 2020, salvo il caso di chiusura anticipata dei termini per esaurimento risorse, sopra disciplinata.

L'invio della **Domanda** via **PEC** costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**; l'invio della **PEC** fuori dai termini indicati comporta l'inammissibilità della **Domanda**.

Nell'oggetto della **PEC** deve essere indicata la dicitura "**Teatri, Librerie e Cinema Verdi e Digitali – Domanda n.**", riportando il numero identificativo attribuito dal sistema **GeCoWEB** a seguito della finalizzazione del **Formulario**.

Nella modulistica nell'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà auto composto dal sistema **GeCoWEB** e i modelli delle altre dichiarazioni da inviare, con le relative istruzioni.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile un solo **Progetto** presentato dalla stessa **MPMI**.

Qualora il richiedente abbia finalizzato, volutamente o erroneamente, più **Progetti** mediante il sistema **GeCoWEB**, sarà preso in considerazione unicamente quello rappresentato nel **Formulario** il cui numero identificativo corrisponde a quello riportato nella **Domanda** inviata a mezzo **PEC**.

Qualora risultino inviate mezzo **PEC** più di una **Domanda** sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quelle precedentemente inviate e sarà la sola considerata valida ai fini dell'ordine cronologico.

In caso di richiedenti non soggetti alla legislazione italiana (imprese estere), è consentita la presentazione delle richieste da parte di un rappresentante, appositamente nominato e incaricato, tramite propria **PEC** e con **Domanda** sottoscritta mediante propria **Firma Digitale**.

Tale rappresentante deve essere un revisore legale o un avvocato abilitato alla professione in Italia, esperto o che si avvale di legali o revisori esperti del diritto dello Stato di residenza di tale richiedente; al **Formulario** o alla **Domanda** devono essere allegati l'incarico, una relazione in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal richiedente rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e la relativa documentazione equipollente.

Presentando la **Domanda**, il richiedente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso**.

Il richiedente inoltre, presentando la **Domanda**, prende atto dell'Informativa Privacy riportata in Appendice 6 all'**Avviso** e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della richiesta.

Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese, in sede di domanda, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della **Domanda** e la **Data di Concessione**, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione, concessione dell’Aiuto

Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Variazioni oggettive e soggettive

Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione della Sovvenzione

Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione dell’Aiuto

L’iter procedimentale di selezione delle richieste di contributo è a sportello e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria
- b. valutazione
- c. concessione

Istruttoria

Verifica dell’ammissibilità formale

Lazio Innova avvia l’istruttoria effettuando:

- la verifica della correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la verifica della completezza della richiesta;
- la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- la verifica della capacità amministrativa, finanziaria e operativa del richiedente;

Saranno comunque considerate non ammissibili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5;
- b. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB** (assenza di **Formulario**);
- c. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali (**Formulario** privo di elementi essenziali), ossia qualora nel **Formulario** manchi:
 - la descrizione del **Progetto** da realizzare;
 - l’indicazione delle **Spese** relative ai **Costi di Progetto** da rendicontare.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell’istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la

documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del richiedente. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BURL** e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Verifica tecnica

Con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili, Lazio Innova predispone la relazione al fine di evidenziare gli elementi utili alla **Commissione Tecnica di Valutazione** per valutare i **Progetti** come di seguito indicato.

Valutazione

La **Commissione Tecnica di Valutazione**, con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili, sulla base delle relazioni predisposte da Lazio Innova:

- verifica l'ammissibilità delle Spese rispetto a quanto previsto all'articolo 4;
- valuta la coerenza del Progetto rispetto a quanto previsto all'articolo 1 e se ritenuto coerente esprime un giudizio sintetico e attribuisce un punteggio per ciascuno dei criteri di valutazione di seguito indicati, in relazione alla composizione del **Progetto**; ove il **Progetto** sia composto da entrambe le Tipologie di intervento, il punteggio finale sarà la media dei due punteggi totali ottenuti per la singola Tipologia di intervento.

Criteri di valutazione Tipologia A		Punteggio	
		massimo	minimo
A: Qualità del progetto	Congruità e pertinenza delle Spese previste per la realizzazione del Progetto e realizzabilità del Progetto	30	15
B: Impatto ed efficacia del Progetto	Sostenibilità economico-finanziaria	20	60
	Qualità tecnica e carattere innovativo del Progetto finalizzato ad incrementare la produttività della MPMI richiedente attraverso l'adozione e l'utilizzo di nuove tecnologie	20	
	Ricadute positive sull'occupazione delle MPMI richiedenti in termini di acquisizione di nuove competenze nel settore dell'ICT e dell'organizzazione aziendale.	20	

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

C. Premialità	Rilevanza della componente giovanile in termini di partecipazione al capitale sociale della MPMI ; in caso di ditta individuale rileva il titolare	10	n.a
Totale		100	

Criteri di valutazione Tipologia B		Punteggio	
		massimo	minimo
A: Qualità del progetto	Definizione chiara, realistica ed univoca degli obiettivi, interventi e programma temporale	30	15
B: Impatto del Progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali	Risparmi conseguibili in termini di riduzione dei consumi di energia a regime in rapporto ai consumi energetici ex ante (anno solare precedente alla pubblicazione dell' Avviso)	20	60
	Risparmi conseguibili in termini di riduzione dei costi energetici a regime in rapporto all'importo dell'investimento richiesto.	20	
	Impatto ambientale: TCO2 equivalente anno evitate	20	
C: Premialità	Incidenza dei consumi energetici sul fatturato della MPMI richiedente (imprese energivore)	10	n.a.
Totale		100	

Sono ammessi solo i **Progetti** che avranno ottenuto, per ciascun criterio di valutazione, punteggi almeno pari al punteggio minimo indicato in tabella e un punteggio complessivo pari almeno a 60; ove il **Progetto** sia composto da entrambe le Tipologie di intervento, il punteggio complessivo deve essere pari almeno a 60 per ciascuna Tipologia di intervento.

I **Progetti** ammessi saranno finanziati seguendo l'ordine cronologico di invio della **Domanda** via **PEC**, nel rispetto delle riserve e delle dotazioni finanziarie e fino ad esaurimento delle risorse.

Concessione

Per tutti i **Progetti** ammessi e finanziati, Lazio Innova effettua la verifica puntuale del possesso dei requisiti di ammissibilità formale dichiarati in sede di presentazione della richiesta, prima dell'assunzione da parte della **Direzione Regionale** della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della selezione (concessione), con la sola eccezione dei requisiti

generali di cui ai punti 1.2.a (condanne) e 1.2.b (sanzioni interdittive) dell'Appendice 1, che saranno verificati successivamente alla concessione e prima della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**. Lazio Innova verifica inoltre il possesso dei requisiti previsti al punto 2.a dell'Appendice 1 (regolarità contributiva).

Gli esiti del processo di valutazione, approvati con determinazione della **Direzione Regionale**, saranno pubblicati sul **BURL (Data di Concessione)**, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it

Tutele per i beneficiari

Qualora dalle verifiche sull'ammissibilità formale alcune **Domande** risultino non ammissibili, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il richiedente può presentare, entro un termine perentorio di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I richiedenti potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione**, invia a mezzo **PEC** al **Beneficiario** la comunicazione di concessione, invitandolo a fornire entro 10 giorni le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di cui ai punti 1.2.a (condanne) e 1.2.b (sanzioni interdittive) dell'Appendice 1.

Nei successivi 10 giorni Lazio Innova effettua le verifiche e invia l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con lo schema in Appendice 3, che il **Beneficiario** deve trasmettere entro i 10 giorni successivi, sottoscritto con **Firma Digitale**, con le modalità indicate nella comunicazione stessa e allegando quanto ivi richiesto.

I **Beneficiari** saranno considerati rinunciatari qualora l'**Atto di Impegno** non sia trasmesso entro i termini e con le modalità sopra indicate, o saranno considerati non ammissibili qualora le verifiche relative al possesso dei requisiti di cui sopra diano esito negativo. In entrambi i casi decadranno dal beneficio e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** in conformità a quello approvato in sede di concessione e con l'intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal **Progetto**, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'**Atto di Impegno** redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 3, che forma parte integrante e sostanziale dell'Avviso.

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato, a saldo, in un'unica soluzione, a fronte della rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** che deve essere effettuata esclusivamente on-line tramite il sistema **GeCoWEB** e in conformità alle indicazioni contenute nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it.

In alternativa è facoltà dei **Beneficiari** richiedere un'anticipazione pari al 40% del contributo concesso presentando entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, la relativa **Fideiussione**.

Al termine del caricamento della documentazione di rendicontazione, il sistema **GeCoWEB** genera una richiesta di erogazione, in conformità con il modello riportato nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it; tale documento, opportunamente sottoscritto, deve essere inviato a mezzo **PEC**, all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, entro i termini previsti nell'articolo 1.

Qualora non risultino rispettati tali termini e modalità, Lazio Innova invia a mezzo **PEC** al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, propone alla **Direzione Regionale** la revoca dell'**Aiuto** concesso.

La documentazione di rendicontazione, come specificato nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it, è riferita alle **Spese Effettivamente Sostenute** relative alle **Spese Ammissibili** da rendicontare, di cui all'articolo 4. Non è necessario presentare alcuna documentazione di rendicontazione al fine del riconoscimento dei Costi del Personale a forfait e dei Costi indiretti a forfait, il cui importo sarà ricalcolato sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** e correttamente rendicontate.

Per ulteriori specifiche tecniche e ulteriori indicazioni si rimanda alle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa e tecnica, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

A seguito di conclusione positiva delle verifiche amministrative, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**. Tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta

delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

In caso di DURC irregolare, all'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78.

Ove l'importo complessivo del **Progetto** realizzato, anche per effetto della verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute** e del conseguente ricalcolo dei Costi del Personale a forfait e dei Costi indiretti a forfait, risulti inferiore all'importo complessivo del **Progetto** ammesso, Lazio Innova provvede a rideterminare il contributo applicando le percentuali indicate all'articolo 3 e ad erogare il minore importo rideterminato.

Qualora l'importo complessivo del **Progetto** realizzato, calcolato come sopra indicato, risulti inferiore all'importo minimo previsto all'articolo 1 o risulti inferiore al 60% dell'importo complessivo del **Progetto** ammesso, Lazio Innova sottopone il **Progetto** realizzato alla **Commissione Tecnica di Valutazione** che valuterà se il **Progetto** realizzato sia conforme a quello ammesso e abbia raggiunto gli obiettivi previsti, nel qual caso Lazio Innova provvede a rideterminare il contributo come sopra indicato; in caso contrario il contributo è soggetto a revoca e si applica la procedura prevista al successivo articolo 10.

Articolo 9 – Variazioni oggettive e soggettive

I Beneficiari realizzano il **Progetto** ammesso conformemente a quanto previsto nell'**Atto di Impegno** sottoscritto in coerenza con lo schema contenuto in Appendice 3, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci e i relativi valori di spesa ammessi.

Possono essere tuttavia ritenute ammissibili modifiche al **Progetto (Variazioni Oggettive)** nonché variazioni soggettive riferite al **Beneficiario (Variazioni Soggettive)** con le modalità e nei limiti riportati nella Disciplina delle Variazioni in Appendice 4.

In generale vale il principio che le modifiche sono ammissibili nel caso in cui, se fossero state già prospettate nel **Progetto** originario, avrebbero ugualmente determinato la sua ammissibilità e finanziabilità.

In caso di **Variazioni Sostanziali** si provvede a ripetere le verifiche, valutazioni e fasi del procedimento amministrativo previste dall'**Avviso** pertinenti rispetto alla natura delle modifiche, nel rispetto delle modalità e nei limiti previsti nell'**Avviso** e, con riferimento ai requisiti generali di ammissibilità, nell'Appendice 1.

Nel caso siano intervenute **Variazioni non Sostanziali**, che devono essere contenute nel limite del 10% delle **Spese Ammesse** da rendicontare, il **Beneficiario** ha l'obbligo di rappresentarle in modo esplicito in sede di rendicontazione.

Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

L'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'articolo 1, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato, integralmente o in misura parziale, dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a) mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'articolo 7 dell'**Avviso**;
- b) mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'**Avviso** e nell'Appendice 1;
- c) il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- d) mancata presentazione della rendicontazione e della relativa richiesta di erogazione entro il termine di cui all'articolo 1;
- e) il **Progetto** non sia realizzato;
- f) la **Commissione Tecnica di Valutazione** ritenga che il **Progetto** realizzato non sia coerente con quello ammesso, non abbia raggiunto gli obiettivi previsti o risultati realizzati solo in parte pregiudicandone l'organicità e la funzionalità;
- g) le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- h) sia accertato l'ottenimento di ulteriori agevolazioni pubbliche sulla medesima spesa in violazione dei limiti di cumulo previsti all'articolo 3;
- i) si siano verificate irregolarità, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;
- j) i beni agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione, salvo il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;

- k) il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;
- l) il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione;
- m) cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** entro 5 anni a far data dall'erogazione, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso l'**Aiuto** concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 71 del **REG SIE**;
- n) il Beneficiario non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'aiuto ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 *quinques* della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 *ter*;
- o) si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- p) mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti addebitati al **Beneficiario** il termine per la restituzione è ridotto a 15 giorni e gli interessi sono calcolati maggiorando il tasso ufficiale di riferimento di 500 punti base.

La Regione Lazio si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura di due volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dall'art. 9 (2) del D.Lgs. n. 123/98.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Regione Lazio la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate alla **MPMI** richiedente o **Beneficiaria** all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano** o, per quelle non ivi iscritte, all'indirizzo **PEC** fornito dalla **MPMI** richiedente in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il suo Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo (tel. 06.51681, e-mail: dirtsviluppoeconomico@regione.lazio.it).

La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

È garantito comunque il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)" (2016/C 269/01).

Gli Aiuti concessi sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla **Disciplina Trasparenza** e del regolamento 31 maggio 2017 che istituisce il Registro Nazionale degli Aiuti.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa di cui all'Appendice 4 al presente **Avviso**.

APPENDICI

Appendice n. I – Requisiti Generali di Ammissibilità

I. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda:

I.1. da mantenere fino alla Concessione dell’Aiuto:

- a. Non essere una impresa in difficoltà ai sensi dell’art. 2 (18) del RGE, ovvero:
 - nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, non avere perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
 - nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, non avere perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
 - non essere oggetto di una procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste per l’apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - non avere ricevuto un Aiuto per il salvataggio, salvo il caso che sia stato rimborsato il finanziamento pubblico, o sia stata revocata la garanzia pubblica sul finanziamento pubblico ivi previsto,
 - non avere ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta al piano di ristrutturazione ivi previsto.
- b. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- c. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

I.2. da mantenere fino alla data di erogazione del Saldo:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all’art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’art. 260 del decreto legislativo 3 aprile

2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta del:

- i. il Libero Professionista medesimo, se il Richiedente o Beneficiario è un Libero Professionista;
- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;

- vi. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui ai precedenti punti da iii. a v. nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera i), sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Richiedente.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.
- e. Non operare o andare ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi.
- f. Non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo.
- g. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

1.3. da mantenere fino alla scadenza del quinto anno successivo alla data di erogazione del Saldo:

- a. Non essere oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del **REG SIE**, del sostegno ottenuto da un Programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né trovarsi nelle condizioni che determinano tale procedura.
- b. Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**.

2. Requisiti da possedere ai fini della concessione dell'Aiuto

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti. Dopo la Concessione il mancato rispetto di tale requisito non determina la revoca dell’Aiuto concesso ma l’applicazione alle erogazioni delle compensazioni previste dall’art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in quanto compatibile.

2.1. da mantenere fino alla erogazione del Saldo

- b. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell’ambiente. Si rammentano in particolare l’art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l’art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

3. Requisiti da possedere alla data dell’erogazione dell’anticipo, ove richiesto, e del Saldo:

- a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.
- b. Possedere la o le **Sedi Operative** nel territorio della regione Lazio ove realizzare le attività previste nel Progetto, in base ad idoneo **Titolo di Disponibilità**.
- c. Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto (“Clausola Deggendorf”).

Appendice n. 2 – Definizioni

Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

Impresa Unica e MPMI

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** al fine del rispetto dei massimali, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.

«**MPMI**»: (Micro, Piccola e Media Impresa) l'impresa, compresi i **Liberi Professionisti**, che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014 (Definizione di MPMI), con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	≥10; <50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	≥50; <250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nella normativa di riferimento, nell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento

della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);

- e. un'impresa non è una **MPMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui". Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste¹, sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

«**Liberi Professionista**»: soggetto giuridico equiparato alle Imprese dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in quanto soggetto che esercita attività economica; se non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese, devono essere titolari di Partita IVA, anche eventualmente in forma di associazione fra Liberi Professionisti; ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente Avviso per le Imprese si intende applicata anche ai Liberi Professionisti.

Altre definizioni

«**Aree di crisi industriale complessa**»: Le Aree riconosciute dal MISE ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 e dell'articolo 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013 sono le Aree che riguardano specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, non risolvibili con risorse e strumenti di sola competenza regionale. Le aree di crisi complessa del Lazio comprendono i comuni dei Sistemi locali di Frosinone e Rieti come di seguito elencati:

¹ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

Area di crisi complessa “Area industriale di Frosinone”: Decreto Ministeriale MISE 12 settembre 2016.

- 37 Comuni della Provincia di Frosinone: Acuto, Alatri, Amaseno, Anagni, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Collepardo, Falvaterra, Ferentino, Filettino, Fiuggi, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Guarcino, Morolo, Paliano, Pastena, Patrica, Piglio, Pofi, Ripi, Serrone, Sgurgola, Strangolagalli, Supino, Torre Cajetani, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallecorsa, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano.
- 9 Comuni della Provincia di Roma: Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Montelanico, Segni, Vallepietra, Valmontone.

Area di crisi complessa “Sistema Locale del Lavoro di Rieti”: Decreto Ministeriale MISE 13 aprile 2011

- 44 Comuni della Provincia di Rieti: Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casaprota, Castel di Tora, Castel Sant’Angelo, Cittaducale, Cittareale, Colle di Tora, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fiamignano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Marcellino, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Monteleone Sabino, Montenero Sabino, Morro Reatino, Orvinio, Paganico Sabino, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Rieti, Rivodutri, Rocca Sinibalda, Scandriglia, Torricella in Sabina, Varco Sabino.

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi, ai sensi dell'art. 2 (13) del **REG SIE**, gli **Aiuti** a titolo «**De Minimis**» di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” (GUUE L352/1 del 24.12.2013).

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione degli **Aiuti** stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura dell'**Aiuto**, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell'**Aiuto**. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le attività Produttive e Lazio Creativo («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**AdG**») del POR FESR Lazio 2014-2020 ai sensi dell'art. 123 e ss. del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” (Fondi Strutturali e di Investimento Europei, in breve «**Fondi SIE**»), come modificato dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 (GUUE L 193/1 del 30 luglio 2018), in breve «**REG SIE**», e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (18) del medesimo **REG SIE**.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art 125 comma 3 lettera c) del REG SIE, redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 3.

«**Beneficiario**»: il soggetto giuridico a cui è concesso l'**Aiuto** previsto dall'Avviso, ai sensi dell'art. 2 (10) del **REG SIE**.

«**BURL**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio (BUR).

«**Commissione Tecnica di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dall'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 e composto da: l'Autorità di Gestione, che lo presiede, il dirigente dell'Area regionale competente e il Direttore Generale di Lazio Innova, o loro delegati.

«**Contributo**» o «**Sovvenzione**»: l'**Aiuto** concesso secondo le previsioni del presente **Avviso**.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio («**BURL**») del provvedimento di concessione dell'**Aiuto**.

«**Diagnosi Energetica Semplificata**» o «**DESE**»: La **Diagnosi Energetica Semplificata** o **DESE** è costituita dal rilievo, dalla raccolta e dall'analisi dei consumi e dei modi di uso degli impianti e ha l'obiettivo di:

- definire il bilancio energetico dell'impianto, cioè capire quanta energia viene utilizzata e come;
- individuare gli interventi di riqualificazione tecnologica, cioè capire se la situazione può essere migliorata;
- valutare per ciascun intervento le opportunità tecniche ed economiche, cioè capire se è vantaggioso fare qualcosa;
- ridurre gli sprechi e le spese di gestione, cioè sprecare meno risorse naturali, inquinare meno e risparmiare denaro.

La **DESE** deve essere realizzata e sottoscritta da un Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) certificato secondo la norma UNI EN 11339, l'elenco degli EGE certificati è riportato sul sito "Accredia"². Da quando sarà reso operativo si potrà ricorrere agli Auditor Energetici iscritti nell'apposito elenco previsto dal D. Lgs. 4 luglio 2014 n. 102. Lo schema di **DESE** è riportato nell'Appendice 2, che si intende qui richiamata³, al "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi Versione 2.0" pubblicato sul BURL n 73 del 12/09/2017, relativo agli interventi per il "Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali". È inteso che i riferimenti agli anni ivi indicati devono essere opportunamente aggiornati.

«**Disciplina Antimafia**»: il D.Lgs. n. 159 del 2011 (Codice delle Leggi Antimafia) e ss.mm.ii.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: l'art 115, comma 2 del **REG SIE**, D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), art.1.commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 e art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: modulo di richiesta dell'**Aiuto**, da redigersi in conformità al modello 1 riportato nell'Allegato all'**Avviso** e seguendo le indicazioni ivi riportate, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentate** della **MPMI** richiedente e presentare via **PEC** con le modalità indicate nell'**Avviso** e seguendo le indicazioni riportate nell'Allegato all'**Avviso**. L'invio a mezzo **PEC** della **Domanda** costituisce l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**

² https://services.accredia.it/fpsearch/accredia_professionalmask_remote.jsp?ID_LINK=1749&area=310

³ Copia dell'Appendice 2 al "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi Versione 2.0" pubblicato sul BURL n 73 del 12/09/2017, relativo agli interventi per il "Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali" sarà resa disponibile sul sito www.lazioinnova.it sulla pagina dedicata all'**Avviso**.

«**Fatturato**»: il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni indicato, ai sensi dell'art. 2425 c.c. lettera A) 1), nel conto economico dell'ultimo bilancio di esercizio depositato, o, per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle entrate.

«**Fatturato derivante dalla vendita di libri nuovi**»: ai fini del presente **Avviso**, in considerazione del regime IVA dei libri nuovi, si intende la differenza fra (1) il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e (2) il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni assoggettate a IVA, risultanti dalla dichiarazione IVA relativa al medesimo periodo di riferimento. Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è (i) per le società di capitali quello risultante, ai sensi dell'art. 2425 c.c. lettera A) 1), nel conto economico dell'ultimo bilancio di esercizio depositato, o (ii) per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio quello risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle entrate al rigo RS 116 del Quadro RS. Si precisa che, esclusivamente per le **Librerie Indipendenti** localizzate fuori da Roma Capitale, si presume il rispetto della percentuale minima di **Fatturato derivante dalla vendita di libri nuovi**, in caso di **MPMI** richiedenti che presentino dichiarazione dei redditi applicando il modello "AM12U – Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati" per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione ed elaborazione degli Indici Sintetici di Affidabilità Fiscale (ISA). Si precisa inoltre che nel caso delle piccole case editrici, ai fini del presente **Avviso**, il **Fatturato derivante dalla vendita di libri nuovi** è quello risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta di contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nell'Allegato A all'**Avviso**. Ai fini della rendicontazione e della richiesta di erogazione è necessario compilare il **Formulario** per la rendicontazione, con le modalità indicate nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del gecko presente sulla home page, oppure all'indirizzo <https://GeCoWEB.lazioinnova.it/>. Il sistema permette la registrazione per i soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e, per gli altri soggetti, se in possesso di SPID (il sistema pubblico di identità digitale) attraverso le proprie credenziali, altrimenti mediante una procedura di registrazione dei propri dati anagrafici che consentirà di avere le credenziali di accesso alla piattaforma. Per maggiori informazioni si rimanda alle "istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it e alla pagina <http://www.lazioinnova.it/GeCoWEB/>.

«**Investimenti standardizzati**»: gli investimenti in efficienza energetica riportati nell'Appendice 2, che si intende qui richiamata⁴, al "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi Versione 2.0" pubblicato sul BURL n 73 del 12/09/2017, relativo agli interventi per il "Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali". È inteso che i riferimenti agli anni ivi indicati devono essere opportunamente aggiornati.

⁴ Copia dell'Appendice 2 al "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi Versione 2.0" pubblicato sul BURL n 73 del 12/09/2017, relativo agli interventi per il "Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali" sarà resa disponibile sul sito www.lazioinnova.it sulla pagina dedicata all'Avviso.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (36) del **REG SIE**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione, nazionale o regionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei **Fondi SIE** che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso per Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di **Liberi Professionisti**, il **Libero Professionista** stesso;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al Registro delle Imprese di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario** o alla **PEC** medesima.

«**Libreria**»: si intende un esercizio specializzato nella vendita al dettaglio di libri il cui **Fatturato derivante dalla vendita di libri nuovi** sia almeno pari al 60% o, nel caso di **Librerie** localizzate fuori da Roma Capitale, almeno pari al 50%. Rientrano nella definizione di **Libreria** anche le case editrici che abbiano almeno un punto vendita al dettaglio su strada.

«**Librerie indipendenti**»: sono le **Librerie** che non hanno più di due punti vendita al dettaglio e il cui fatturato non supera i 2 milioni di Euro. Tali limiti si applicano anche alle piccole case editrici.

«**Multisala**»: si intende applicata al presente **Avviso**, e riferibile anche ai Teatri, la definizione di cui alla Legge Regionale del Lazio n. 2 del 13 aprile 2012, articolo 3 comma 1 lettera t), ossia "l'insieme di più sale cinematografiche accorpate, sotto il profilo strutturale, in uno stesso immobile e tra loro comunicanti secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'articolo 6" della medesima Legge Regionale.

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono Parti Correlate con il richiedente e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente Avviso, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al richiedente e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del richiedente o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del Legale rappresentante, o **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio controllante del richiedente o **Beneficiario**.

«**Patrimonio Netto**»: si intende quello indicato, ai sensi dell'art. 2424 cc. lettera A) del passivo dello stato patrimoniale dell'ultimo bilancio di esercizio depositato al netto dei "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" di cui alla lettera A) dell'attivo. Per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio al **Registro delle Imprese Italiano**, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. In questo ultimo caso il patrimonio netto del Richiedente si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante del modello unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** della **MPMI** richiedente o **Beneficiaria** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della PEC è quella certificata

nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell' art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: l'intervento agevolato ai sensi dell' **Avviso**.

«**REG SIE**»: Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" (Fondi Strutturali e di Investimento Europei - Fondi SIE).

«**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Sala Cinematografica**»: si intende applicata al presente **Avviso** la definizione di cui alla Legge Regionale del Lazio n. 2 del 13 aprile 2012, articolo 3 comma 1 lettera r), ossia "lo spazio chiuso dotato di uno schermo adibito a pubblico spettacolo cinematografico".

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Il **Beneficiario** deve possedere idoneo **Titolo di Disponibilità** della o delle unità immobiliari adibite a **Sede Operativa** e queste devono risultare munite delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel **Progetto**. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano** ovvero, per i **Liberi Professionisti**, risultare dalla più recente "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA" inviata all'Agenzia delle Entrate (modello AA9).

«**Settori Esclusi**»: i settori di attività economica esclusi ai sensi dell'art. 1 (Campo di applicazione) e ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 651/2014, delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO) e delle attività immobiliari (Sez. L ATECO). Non possono essere concessi aiuti ad imprese operanti (i) nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, (ii) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), (iii) nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi previsti ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) 651/2014 e dell'art. 1 del **De Minimis**; in particolare, con riferimento al precedente punto (iii), potranno beneficiare del sostegno le sole imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli la cui attività non deve essere collegata al conferimento da parte del produttore agricolo. Sono inoltre escluse:

- a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b. la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
- c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il **Progetto** sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
- d. il gioco di azzardo e la pornografia;
- e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:

- qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
- oppure destinati a permettere:
- di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.

f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;

g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte 1 della Dir. 2001/18/CE⁵, finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.

«**Spese Ammesse**»: voci di spesa ritenute ammissibili in sede di concessione dell'Aiuto e da rendicontare interamente, relative ai Costi di Progetto da rendicontare. Insieme ai Costi del Personale a forfait e ai Costi indiretti a forfait rappresentano l'importo complessivo del **Progetto** ammesso.

«**Spese Ammissibili**»: voci di spesa da rendicontare che si riferiscono al **Progetto**, coerenti con le tipologie indicate nell'Avviso. Insieme ai Costi del Personale a forfait e ai Costi indiretti a forfait rappresentano i «**Costi Ammissibili**».

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: le Spese Ammesse da rendicontare che si riferiscono al **Progetto** ritenute ammissibili e quindi effettivamente pagate dal **Beneficiario** e rendicontate, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale e delle previsioni dell'**Avviso** e delle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it. Insieme ai Costi del Personale a forfait e ai Costi indiretti a forfait ricalcolati sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** e correttamente rendicontate rappresentano l'importo complessivo del **Progetto** realizzato.

«**Teatro**»: si intende applicata al presente **Avviso**, in quanto riferibile ai Teatri, la definizione di cui alla Legge Regionale del Lazio n. 2 del 13 aprile 2012, articolo 3 comma 1 lettera s), ossia "lo spazio chiuso (...) destinato alle rappresentazioni teatrali di qualsiasi genere da effettuare mediante la costruzione di una struttura caratterizzata dalla scena e comprendente allestimenti scenici fissi e mobili con relativi meccanismi e attrezzature".

«**Tipologie di Intervento**»: le tipologie di soluzioni e di sistemi digitali di cui all'art. 1 del presente Avviso.

«**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo, la cui scadenza non sia inferiore alla durata del **Progetto**, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'**Avviso** il possesso del **Titolo di Disponibilità**, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.

«**Variazioni Oggettive**»: sono tutte le Variazioni al Progetto, sia Sostanziali che non Sostanziali.

⁵ Parte I dell'allegato IA della direttiva 2001/18/CE:

"Le tecniche di modificazione genetica di cui all'art. 2, paragrafo 2, lettera a), comprendono tra l'altro: (segue pagina successiva)

- 1) tecniche di ricombinazione dell'acido nucleico che comportano la formazione di nuove combinazioni di materiale genetico mediante inserimento in un virus, un plasmide batterico o qualsiasi altro vettore, di molecole di acido nucleico prodotte con qualsiasi mezzo all'esterno di un organismo, nonché la loro incorporazione in un organismo ospite nel quale non compaiono per natura, ma nel quale possono replicarsi in maniera continua;
- 2) tecniche che comportano l'introduzione diretta in un organismo di materiale ereditabile preparato al suo esterno, tra cui la microiniezione, la macroiniezione e il microincapsulamento;
- 3) fusione cellulare (inclusa la fusione di protoplasti) o tecniche di ibridazione per la costruzione di cellule vive, che presentano nuove combinazioni di materiale genetico ereditabile, mediante la fusione di due o più cellule, utilizzando metodi non naturali."

«**Variazioni Sostanziali**»: Qualsiasi modifica del Progetto che ne alteri i contenuti e/o le modalità di esecuzione in modo significativo con effetti anche sui risultati originariamente previsti e che alteri le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto o che implicino un diverso status del Beneficiario. Le Variazioni Soggettive si considerano sempre Variazioni Sostanziali.

«**Variazioni non Sostanziali**»: le Variazioni Oggettive del Progetto, introdotte successivamente alla Concessione della Sovvenzione, che non alterano oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto, non modificano gli obiettivi originari o l'impianto complessivo del Progetto ammesso, non costituiscono una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso. Possono essere apportate, nel rispetto del quadro delle Spese Ammesse in sede di Concessione della Sovvenzione, senza necessità di approvazione da parte della Regione Lazio e/o di Lazio Innova, che si limita a registrare e verificarne i contenuti nel rispetto dei limiti e modalità previste dal presente **Avviso**. Devono essere, contenute nel limite del 10% delle Spese Ammesse da rendicontare (salvo ulteriori limitazioni specifiche per categoria/tipologia di costi e lavorazioni che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati previsti), e devono essere evidenziate (una ed una sola volta) nel quadro riepilogativo del progetto presentato in sede di rendicontazione per la richiesta di erogazione a saldo.

«**Variazioni Soggettive**»: Le variazioni che implicano un diverso status giuridico del Beneficiario per trasferimento dell'azienda ad un soggetto giuridico terzo (operazioni societarie). Le Variazioni Soggettive sono sempre considerate Variazioni Sostanziali.

Appendice n. 3 – Schema di Atto di Impegno

SCHEMA DI ATTO DI IMPEGNO

(i dati mancanti saranno inseriti da Lazio Innova nel testo che sarà inviato all'impresa Beneficiaria; in particolare i campi fra virgolette <<... >> saranno ricavati in automatico dal sistema GeCoWEB)

(il testo dell'Atto di Impegno sottoscritto dovrà essere redatto su carta intestata dell'Impresa Beneficiaria)

Sala Cinematografica

Il sottoscritto «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella sua qualità di legale rappresentante della società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE» (di seguito "Beneficiario"), con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»),

P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCII», proponente il Progetto denominato «TITOLO_PROGETTO»

identificato dal Formulario GeCoWEB numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della Domanda inviata via PEC il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull' Avviso "Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI" di cui alla Det. n. _____ del _____ – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 – CUP _____ - Codice Progetto POR _____ – COR _____

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 (**REG SIE**), stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale stabilisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- con Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore

della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010 (di seguito POR FESR Lazio);

- Con DGR n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio" quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto all'"Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 é prevista l'azione 3.5.2 – "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di Smart Specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____, è stata approvata la "Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O." relativa all'azione 3.5.2 – "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica" dell'Asse 3 – "Competitività" del POR FESR Lazio 2014-2020;
- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista l'azione 4.2.1 – "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____, è stata approvata la "Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O." relativa all'azione 4.2.1 – "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" dell'Asse 3 – "Competitività" del POR FESR Lazio 2014-2020;
- l'Avviso "_____", pubblicato sul BURL n. _____ del _____, definisce le condizioni per il sostegno delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio per le Azioni suddette;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» la società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO» «Richiedente_Attuale.CIVICO» «Richiedente_Attuale.CAP» «Richiedente_Attuale.COMUNE» («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCII», nella persona del Sig. «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella qualità di Legale Rappresentate, ha presentato domanda di contributo sull' Avviso Pubblico "_____" di cui alla Determinazione n. _____ del _____ – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 - contraddistinta dal numero di protocollo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»;
- con Determinazione n. _____ del _____ pubblicata sul BURL n. _____ del _____ (Data di Concessione) il Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e il Lazio Creativo, ha preso atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione di Valutazione che nella seduta del _____ ha approvato gli elenchi dei Progetti ammessi e del relativo Aiuto concesso sotto forma di contributo a fondo perduto (sovvenzione);

- il Progetto, identificato con il Formulario GeCoWEB identificato nelle Premesse «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile come di seguito specificato, applicando per il calcolo del contributo concesso la percentuale del _____%:

	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
<u>Tipologia di Intervento A:</u>		
Spese Ammissibili, da rendicontare		
(...)		
Sub totale Spese Ammissibili Tip.A, da rendicontare		
Costi di Personale, a forfait (10% del sub-totale “Spese Ammissibili Tip.A da rendicontare”)		
Costi indiretti, a forfait (5% del sub-totale “Spese Ammissibili Tip.A da rendicontare”)		
SUB TOTALE Tipologia A		
<u>Tipologia di Intervento B:</u>		
Spese Ammissibili, da rendicontare		
(...)		
Sub totale Spese Ammissibili, da rendicontare		
Costi di Personale, a forfait (10% del sub-totale “Spese Ammissibili Tip.B da rendicontare”)		
Costi indiretti, a forfait (1% del sub-totale “Spese Ammissibili Tip.B da rendicontare”)		
SUB TOTALE Tipologia B		
TOTALE importo complessivo del Progetto		

Tanto premesso e considerato prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio, nonché nei confronti dell’organismo intermedio Lazio Innova S.p.A. a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati:

Art. 1

MODALITÀ

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto di Impegno.

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno da parte del Beneficiario, lo stesso prende atto che Lazio Innova S.p.A. erogherà la Sovvenzione concessa al Beneficiario, per il Progetto ammesso secondo le modalità previste dall'Avviso e dal presente Atto di Impegno.

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione dell'Aiuto e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente Atto di Impegno e nell'Avviso.

Art. 2

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente Atto di Impegno è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione n. _____ del _____ pubblicata sul BURL n. _____ del _____, per la realizzazione del Progetto ammesso relativo alla Domanda del Beneficiario sull'Avviso "Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI" di cui alla Det. n. _____ del _____ – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 - contraddistinta dal numero identificato dal Formulario GeCoWEB numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO».

Art. 3

IMPEGNI SOGGETTO BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno, inoltre, il Beneficiario si impegna espressamente a:

- a. realizzare l'investimento secondo quanto previsto nel Progetto ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati (prodotti e/o servizi) ivi indicati; a tale fine i costi attinenti il Progetto, ritenuti congrui ed ammissibili, sono riportati in dettaglio, per ogni Tipologia di Intervento, nelle premesse e nelle schede allegate che sono parte integrante del presente Atto di Impegno⁶;
- b. realizzare l'investimento nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate dal presente Atto di Impegno, nonché delle disposizioni previste dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" approvato con Determinazione Regionale n. _____ del _____ (pubblicata sul S. O. n. _ al BURL n. _____ del _____);

e inoltre, in conformità con quanto previsto dall'Avviso si impegna a:

- c. assicurare la realizzazione dell'investimento conformemente al Progetto ammesso, facendosi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il Progetto, e la

⁶ Si ricorda che tali schede costituiscono parte integrante del presente Atto d'Impegno e devono essere sottoscritte in originale, per totale accettazione del loro contenuto, dal Legale Rappresentante corredate di relativo timbro.

funzionalità dell'opera/fruibilità del bene/servizio e a rispettare tutte le eventuali prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta;

- d. impiegare in via esclusiva l'Aiuto pari ad un contributo a fondo perduto di euro___ cofinanziata per il 50% dal FESR e per il restante 50% dalla Nazione (70% Stato e 30% Regione), per la realizzazione dell'operazione ammessa a contributo;
- e. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il Progetto i seguenti conti correnti dedicati:

IBAN _____, presso _____;

IBAN _____, presso _____;

Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, il Beneficiario individua di seguito le persone delegate ad operare sui sopraindicati conti:

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

- f. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'Avviso e nell'Atto di Impegno;
- g. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'Avviso e dall'appendice 1 ivi richiamata,;
- h. realizzare l'iniziativa conformemente al Progetto ammesso a Contributo, fatto salvo quanto previsto nell'art. 9 e nell'Appendice 6 all'Avviso
- i. trasmettere le informazioni e i dati necessari per implementare il sistema di monitoraggio, anche al fine del popolamento degli indicatori di realizzazione e risultato, ivi inclusi quelli eventualmente previsti successivamente al saldo;
- j. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del Beneficiario;
- k. assicurare che sia conservata presso i propri uffici, la documentazione riguardante l'operazione per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;
- l. assicurare la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi alle Spese Effettivamente Sostenute sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica ai sensi di quanto disposto all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/203;
- m. comunicare eventuali modifiche sopravvenute dal momento della presentazione della richiesta di agevolazione; siano esse modifiche di carattere informatico, finanziario, organizzativo, d'impatti occupazionali, o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il Progetto rispetto ai dati comunicati in fase di presentazione della richiesta anche rispetto ad aggiornamenti di dichiarazioni nel caso in cui, tra la data di presentazione della richiesta e la data di erogazione dell'agevolazione eventualmente concessa, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese;

- n. comunicare realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del Progetto;
- o. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova S.p.A., dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali, della Commissione europea e dell'Unione europea, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, anche ai sensi dell'art. 125 del REG SIE;
- p. acconsentire alla pubblicazione sul sito di Lazio Innova S.p.A. e della Regione Lazio delle informazioni di cui al formulario;
- q. non alienare, cedere o comunque distrarre dall'attività produttiva imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto i beni agevolati nei 3 anni successivi alla erogazione del saldo. Non sono tali i trasferimenti di beni agevolati giunti al termine del periodo di ammortamento ordinario oppure sostituiti con beni aventi una capacità produttiva non inferiore;
- r. rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art. 71 del REG SIE e dal Decreto Dignità (art. 5 del D.L. 12/7/2018, n. 87 e relativa Legge di conversione del 9/8/2018) ovvero non rilocalizzare fuori dal territorio della Regione Lazio o cessare l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto, entro 5 (cinque) anni a far data dall'erogazione del saldo. Il divieto di rilocalizzazione è esteso a 10 anni se fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Il divieto di cessazione dell'attività imprenditoriale non si applica se questa è dovuta a fallimento non fraudolento;
- s. rispettare i limiti di cumulo degli Aiuti sulle medesime Spese Effettivamente Sostenute.

e, inoltre, si impegna a:

- t. fornire i report tecnici in occasione della richiesta di erogazione, secondo le modalità indicate nelle disposizioni attuative, nell'Avviso e delle relative Appendici e Allegati che ne formano parte integrante e sostanziale e nella normativa di riferimento, nonché ogni ulteriore documentazione relativa al Progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa al fine della verifica della congruità e regolarità della spesa;
- u. fornire nella fase di rendicontazione relativa richiesta di erogazione i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva dei risultati attraverso la completa valorizzazione degli indicatori originariamente stimati;
- v. adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE, seguendo il principio dello sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo regolamento e nel rispetto della Disciplina Privacy;
- w. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- x. rendersi disponibile a partecipare, per presentare le proprie esperienze progettuali, ad eventi / pitching session / give back session organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il POR FESR 2014-2020;
- y. dare la massima visibilità all'Aiuto concesso, adeguandosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità, scaricabili dal sito: http://lazioeuropa.it/files/160129/fesr_lineeguida.pdf.

per quanto riguarda le caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione Europea si rimanda all'art. 3 e ss. del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014;

- z. informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno e fino all'ultima erogazione, con le seguenti modalità:
- (i) fornendo sul sito web del Beneficiario, laddove esistente, una breve descrizione del Progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione del logo del POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);
 - (ii) collocando almeno un poster con informazioni sul Progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione del logo di POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il Progetto;
- aa. accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale), dell'importo dell'Aiuto concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza. Inoltre tutti gli Aiuti concessi saranno inclusi nell'elenco delle operazioni pubblicate a cura della Regione, ai sensi dell'art. 115 (2) del REG SIE;
- bb. effettuare la descrizione sintetica del Progetto agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal Beneficiario in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del Progetto come inserita dal Richiedente nel Formulário GeCoWEB;
- cc. sostenere le spese conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Regolamento (UE) 1301/2013, della normativa nazionale in materia ed in particolare secondo le disposizioni definite al par. III.7 Spese ammissibili della MAPO dell'Azione 3.5.2 dell'Asse prioritario 3 "Competitività" e dell'Azione 4.2.1 dell'Asse prioritario 4 "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili";
- dd. indicare, ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 della L. n. 124 del 4 agosto 2017, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e in quella dell'eventuale bilancio consolidato l'importo dell'Aiuto ricevuto nel corso dell'esercizio di riferimento secondo il criterio contabile di cassa;
- ee. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova S.p.A. a causa della mancata o incompleta realizzazione del **Progetto** e gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 11;

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 10 dell'Avviso, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4

SOVVENZIONE

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo (Sovvenzione) nella misura massima indicata nella premessa che sarà erogata secondo le modalità previste ai successivi artt. 6 e 7.

Art. 5

DURATA ED EFFICACIA

Il presente Atto di Impegno ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con Firma Digitale da parte del Soggetto Beneficiario e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova S.p.A. della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal Soggetto beneficiario.

Art. 6

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE SOVVENZIONI

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che:

- l'erogazione della Sovvenzione spettante verrà effettuata da Lazio Innova S.p.A., mediante bonifico bancario a favore del Beneficiario, entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione come previsto all'art 132, comma 1, del REG SIE fermo restando che tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto;
- l'erogazione della Sovvenzione spettante verrà con le modalità previsti dall'Avviso Pubblico nel rispetto della disciplina in materia di documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 2011 (Codice delle Leggi Antimafia) e ss.mm.ii. A tal riguardo, il beneficiario prende atto ed accetta che l'erogazione in oggetto è sottoposta a condizione risolutiva e che, pertanto, nel caso in cui venisse rilasciata una comunicazione antimafia interdittiva, anche successiva all'erogazione, il contributo (sovvenzione) in oggetto si intenderà revocato di diritto. Inoltre, il beneficiario si impegna a comunicare, ai sensi della normativa vigente, qualunque variazione dovesse intervenire in ordine ai soggetti/destinatari delle verifiche antimafia, dandone, altresì, notizia a Lazio Innova, tramite l'indirizzo di posta elettronica: incentivi@pec.lazioinnova.it

Il Soggetto Beneficiario, inoltre, è consapevole che la richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente Atto di Impegno nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'Avviso.

Il Soggetto Beneficiario è consapevole, inoltre, che, ai fini dell'erogazione, verrà applicato quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D. L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 98 del 9 agosto 2013. Pertanto, in caso di irregolarità contributiva, si procederà alla trattenuta, dal certificato di pagamento, dell'importo corrispondente all'inadempienza evidenziata dal DURC disponendo la compensazione dei debiti erariali fino alla loro concorrenza.

Art. 7

RENDICONTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Soggetto Beneficiario è consapevole che:

1. le modalità di rendicontazione delle spese ai fini dell'erogazione della sovvenzione concessa sono regolate da quanto previsto nell'Avviso e dalle norme Comunitarie e nazionali in materia;
2. le richieste di erogazione della Sovvenzione per Saldo devono essere presentate secondo le procedure e utilizzando l'apposita modulistica prevista corredata della documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto realizzato che verrà indicata nelle "*Linee Guida per la rendicontazione*" pubblicate sul sito di Lazio Innova S.p.A.;
3. la documentazione amministrativa di spesa (contratti, fatture rendicontate o documenti contabili di valore probatorio equivalente in regola con la normativa civilistica e fiscale e attestazioni di pagamento della società beneficiaria) dovrà indicare chiaramente il codice CUP;

4. qualora il Beneficiario non presenti la rendicontazione entro i termini e con le modalità indicate, Lazio Innova invia a mezzo PEC al Beneficiario una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni; Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla regolarizzazione della rendicontazione. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal RUP è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine l'istruttoria è realizzata sulla base della documentazione disponibile;
5. Lazio Innova S.p.A. può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione dei Progetti e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dall'erogazione;
6. l'ammontare della Sovvenzione concessa è rideterminata al momento dell'ultima erogazione a saldo sulla base delle Spese Ammesse ricalcolate sulle Spese Effettivamente Sostenute utilizzando la percentuale di contribuzione applicata in sede di Concessione e nel rispetto delle altre previsioni dell'Avviso. Eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare della Sovvenzione concessa.

Art. 8

TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Con la sottoscrizione del presente Atto il Beneficiario è consapevole che il progetto deve essere realizzato (data ultima fattura) pagato e rendicontato entro 12 mesi dalla Data di Concessione, quindi entro il _____ così come previsto dall'Art. 1 dell'Avviso.

Al riguardo si precisa quanto segue:

- si intende interamente realizzato il progetto per il quale siano stati completati gli interventi previsti e acquisite le relative fatture; nel caso in cui entro il termine massimo previsto il progetto venga realizzato solo parzialmente, l'erogazione del saldo sarà subordinata alla verifica dell'organicità, della funzionalità e del raggiungimento degli obiettivi definiti nel **Progetto** e approvati in sede di valutazione, della corrispondenza degli interventi svolti con quelli previsti e della congruità della spesa rendicontata rispetto al **Progetto** ammesso. In tali casi potranno essere riconosciuti validi soltanto gli investimenti totalmente completati e dotati di autonomia funzionale, anche se parte di interventi più ampi;
- ai sensi dell'art. 1 dell'**Avviso**, sono ammissibili solo i Progetti che non sono stati completamente realizzati (data ultima fattura) alla data di presentazione della Domanda via PEC;
- ai sensi dell'art 4 dell'Avviso, sono ammissibili a Sovvenzione le spese la cui prima fattura, anche di anticipo, ha data successiva al 1° gennaio 2019.

Art. 9

MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno, il Beneficiario si impegna a realizzare il Progetto conformemente a quanto previsto nell'Avviso e nel presente Atto di Impegno, e a quanto rappresentato nel Formulario GeCoWEB, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci e i relativi valori di spesa ammessi.

Il Beneficiario, inoltre, è consapevole che può apportare modifiche e/o variazioni Oggettive e/o Soggettive al Progetto approvato con le modalità e nei limiti indicate nell'Appendice 4 all'Avviso.

Art. 10

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il Beneficiario è consapevole che Lazio Innova S.p.A. a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente Atto di Impegno o di uno dei suoi allegati che dovranno essere espressamente sottoscritte dal Beneficiario.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente Atto di Impegno o di uno dei suoi allegati su richiesta motivata del Beneficiario previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 11

**RINUNCIA, ANNULLAMENTO D'UFFICIO, DECADENZA E RESTITUZIONE
DELL'AGEVOLAZIONE**

Il Beneficiario con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno è consapevole che l'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per la realizzazione del Progetto di cui all'art. 8, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, Il Beneficiario è consapevole che sarà disposta la revoca integrale o parziale della Sovvenzione secondo quanto previsto all'art. 9 dell'Avviso, o l'annullamento d'ufficio del provvedimento di concessione, da parte della Direzione Regionale, su proposta di Lazio Innova S.p.A. che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a) mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno entro i termini previsti nell'art. 7 dell'Avviso;
- b) mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'Avviso e nell'Appendice 1;
- c) il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
- d) mancata presentazione della rendicontazione e della relativa richiesta di erogazione entro il termine di cui all'Articolo 1;
- e) il Progetto non sia realizzato;
- f) la Commissione Tecnica di Valutazione ritenga che il Progetto realizzato non sia coerente con quello ammesso, non abbia raggiunto gli obiettivi previsti o risultati realizzato solo in parte pregiudicandone l'organicità e la funzionalità;
- g) le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- h) sia accertato l'ottenimento di ulteriori agevolazioni pubbliche sulla medesima spesa in violazione dei limiti di cumulo previsti all'articolo 3;

- i) si siano verificate irregolarità, imputabili al Beneficiario e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;
- j) i beni agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione, salvo il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- k) il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;
- l) il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione;
- m) cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria dell'Aiuto entro 5 anni a far data dall'erogazione, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso l'Aiuto concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 71 del REG SIE;
- n) il Beneficiario non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'aiuto ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 *quinques* della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 *ter*;
- o) si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso;
- p) mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La revoca dalla Sovvenzione determina l'obbligo da parte del Soggetto beneficiario di restituire le somme ricevute entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti addebitati al Beneficiario il termine per la restituzione è ridotto a 15 giorni e gli interessi sono calcolati maggiorando il tasso ufficiale di riferimento di 500 punti base. Regione si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura di due volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dall'art. 9 (2) del D.Lgs. n. 123/98.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Al verificarsi di una o più cause di decadenza, Lazio Innova S.p.A., esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Regione Lazio la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

Art. 12

RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto di Impegno faranno testo le disposizioni emanate per l'applicazione del POR FESR Lazio 2014/2020 e contenute nell'Avviso nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

IL Legale Rappresentante
DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Appendice n. 4 – Disciplina delle Variazioni

Definizioni

«**Variazioni Oggettive**»: sono tutte le Variazioni al Progetto, sia Sostanziali che non Sostanziali.

«**Variazioni Sostanziali**»: Qualsiasi modifica del Progetto che ne alteri i contenuti e/o le modalità di esecuzione in modo significativo con effetti anche sui risultati originariamente previsti e che alteri le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto o che implicino un diverso status del Beneficiario. Le Variazioni Soggettive si considerano sempre Variazioni Sostanziali.

«**Variazioni non Sostanziali**»: le Variazioni Oggettive del Progetto, introdotte successivamente alla Concessione della Sovvenzione, che non alterano oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto, non modificano gli obiettivi originari o l'impianto complessivo del Progetto ammesso, non costituiscono una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso. Possono essere apportate, nel rispetto del quadro delle Spese Ammesse in sede di Concessione della Sovvenzione, senza necessità di approvazione da parte della Regione Lazio e/o di Lazio Innova, che si limita a registrare e verificarne i contenuti nel rispetto dei limiti e modalità previste dal presente **Avviso**. Devono essere, contenute nel limite del 10% delle Spese Ammesse da rendicontare (salvo ulteriori limitazioni specifiche per categoria/tipologia di costi e lavorazioni che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati previsti). e devono essere evidenziate (una ed una sola volta) nel quadro riepilogativo del progetto presentato in sede di rendicontazione per la richiesta di erogazione a saldo.

«**Variazioni Soggettive**»: Le variazioni che implicano un diverso status giuridico del Beneficiario per trasferimento dell'azienda ad un soggetto giuridico terzo (operazioni societarie). Le Variazioni Soggettive sono sempre considerate Variazioni Sostanziali.

Disciplina

Variazioni Oggettive

1. Le Variazioni Oggettive sono le modifiche che riguardano il Progetto.
2. Le Variazioni Oggettive sono considerate Variazioni non Sostanziali se non alterano oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto, non modificano gli obiettivi originari o l'impianto complessivo del Progetto ammesso, non costituiscono una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso. In tal caso possono essere apportate, successivamente alla Concessione della Sovvenzione, nel rispetto del quadro delle Spese Ammesse, senza necessità di approvazione da parte di Lazio Innova, se contenute nel limite del 10% delle Spese Ammesse.
3. Le Variazioni Oggettive sono considerate Variazioni Sostanziali se alterano i contenuti e/o le modalità di esecuzione in modo significativo, con effetti anche sui risultati originariamente previsti e se alterano le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto. Possono essere apportate, dopo la Concessione della Sovvenzione, nel rispetto del quadro delle Spese Ammesse, solo previa presentazione di un'argomentata relazione corredata da idonea documentazione (istanza di variazione). Entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza di variazione oggettiva sostanziale, Lazio Innova provvede alle opportune verifiche e valutazioni e predisponde una scheda istruttoria da sottoporre alla valutazione della Commissione di Valutazione.

4. L'istanza di variazione di cui al precedente punto 3 deve essere inviata a Lazio Innova – ove l'Avviso lo preveda, per il tramite del Capofila in caso di Aggregazione Temporanea – corredata dal prospetto dei costi riformulato, entrambi sottoscritti da persona in grado di impegnare legalmente il Beneficiario – nonché il Capofila, ove l'Avviso preveda le Aggregazioni Temporanee. Le nuove spese indicate dovranno risultare comunque coerenti con il quadro generale del Progetto e con tutte le norme in tema di ammissibilità della spesa e rispettare i limiti indicati nell'Avviso.
5. Le Variazioni Oggettive, quando si configurano come Variazioni Sostanziali, possono essere ammesse, soltanto per una volta e devono essere richieste secondo le modalità indicate nel punto 4 entro e non oltre il termine per la richiesta di SAL, ove l'Avviso lo preveda, o di erogazione a saldo. La richiesta di Variazione Oggettiva Sostanziale sospende la valutazione dell'eventuale presentazione del SAL o del saldo fino alla pronuncia degli esiti da parte della Commissione di Valutazione.
6. L'autorizzazione di eventuali variazioni non determina in alcun caso l'aumento della Sovvenzione.
7. Qualora, anche a seguito della Variazione Oggettiva, la Spesa Effettivamente Sostenuta risulti inferiore alla Spesa Ammessa, Lazio Innova procederà alla rideterminazione della Sovvenzione.
8. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di variazione ovvero di mancata presentazione dell'istanza, rimane vigente l'Atto di impegno sottoscritto ed eventuali "addendum" allo stesso.
9. La chiusura o il trasferimento della Sede Operativa di realizzazione del Progetto in data antecedente all'approvazione della rendicontazione, fermo restando l'obbligo di completare il Progetto in Sedi Operative localizzate nel territorio del Lazio, devono essere preventivamente comunicati, al fine di eventuali controlli, pena l'inammissibilità delle spese sostenute anche in data antecedente la chiusura/trasferimento della predetta Sede Operativa.

Variazioni Soggettive

10. Le Variazioni Soggettive sono le modifiche che implicano un diverso status del Beneficiario per trasferimento dell'azienda ad un soggetto giuridico terzo – o, nel caso l'Avviso lo preveda, che riguardano la composizione di una Aggregazione Temporanea.
11. Le Variazioni Soggettive sono sempre considerate Variazioni Sostanziali. Si applicano pertanto le procedure descritte nei precedenti punti 4 e 5.
12. Operazioni societarie e subentro.

Nelle operazioni aziendali che non comportano l'estinzione del Beneficiario originario e che trasferiscono la responsabilità della realizzazione del Progetto ad un soggetto giuridico terzo, intercorse prima dell'erogazione del saldo, le Sovvenzioni concesse o erogate possono essere confermate in capo al subentrante a condizione che quest'ultimo:

- a. presenti specifica richiesta di subentro; la domanda di modifica del Beneficiario deve essere presentata entro i 30 giorni successivi alla data dell'atto di modifica;
- b. possenga i requisiti e le caratteristiche previste per i Destinatari nell' Avviso, incluse le specifiche appendici;
- c. nei casi di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, il nuovo soggetto continui ad esercitare l'attività svolta dal Beneficiario originario;
- d. assuma, per il periodo residuo, gli obblighi previsti dall'Avviso e dall'Atto di Impegno in capo al Beneficiario originario.

Qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della richiesta della Sovvenzione e la Concessione, le domande di subentro non sono ammesse.

Se la modificazione interviene successivamente all'erogazione del saldo e per i Progetti Imprenditoriali che prevedono Investimenti Materiali, il soggetto subentrante non acquista lo status di Beneficiario, ma

di soggetto obbligato alla stabilità delle operazioni ai sensi dell'art.71 REG SIE. La mancata presentazione della domanda entro i termini previsti impedisce la liberazione del Beneficiario originale.

Lazio Innova effettua l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi e la Regione Lazio, in caso di esito positivo, dispone il trasferimento della Sovvenzione al nuovo Beneficiario con idoneo provvedimento ed in caso di esito negativo, dispone la decadenza dalla Sovvenzione.

Laddove, successivamente al trasferimento della Sovvenzione si debba procedere alla dichiarazione di decadenza totale o parziale dalla medesima, il Beneficiario subentrante risponde anche delle somme erogate al Beneficiario originario.

La Sovvenzione concessa e non erogata è interamente liquidata al Beneficiario subentrante, dalla data della domanda di subentro o ove altrimenti noto l'evento di modifica a Lazio Innova.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

13. Per i Progetti approvati a favore di Aggregazioni Temporanee, ove l'Avviso le preveda, sono ammissibili variazioni dei Beneficiari ad esclusione del Capofila che non può fuoriuscire dall'Aggregazione, essere sostituito e deve sostenere le Spese Ammissibili a suo carico, a pena di decadenza dalla Sovvenzione.

Per tali Progetti, ove previsti dall'Avviso, è ammesso entro la data di richiesta di erogazione del SAL, ove l'Avviso lo preveda, o di erogazione a saldo che uno o più partner mandanti escano dall'Aggregazione, purché l'evento non coinvolga più di 1/3 dei Partner, non pregiudichi la realizzazione del Progetto e lo stesso non risulti significativamente difforme rispetto a quello approvato. I partner rimanenti all'interno dell'Aggregazione Temporanea potranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo a Lazio Innova una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal o dai Partner uscenti e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i Partner restanti.

In alternativa, il Partner uscito dall'Aggregazione può essere sostituito da nuovi Partner purché questi ultimi posseggano i requisiti e le caratteristiche previste per i Destinatari nell'Avviso e nelle relative appendici, inclusa la capacità economico-finanziaria, e la medesima natura del Partner sostituito. I Partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.

Il venire meno di uno dei Partner ha come effetto la decadenza individuale della Sovvenzione allo stesso concessa e l'eventuale restituzione delle somme percepite, sempre che non pregiudichi la realizzazione del Progetto e che non si determinino cause di revoca della Sovvenzione. Il Partner che esce dall'aggregazione dovrà restituire quanto percepito, in caso di mancata restituzione Lazio Innova potrà procedere all'escussione della fideiussione. Le attività già sostenute dal Partner uscente non sono oggetto di sovvenzioni, né per il Beneficiario uscente, né per altro Partner.

In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione del partenariato prevista dall'Avviso.

14. La variazione della dimensione aziendale dell'Impresa Beneficiaria successiva alla concessione dell'aiuto, non comporta la rideterminazione del contributo concesso. Per variazione della dimensione aziendale si intende il superamento dei limiti dimensionali fissati nell'Allegato I del RGE e riportati nelle Definizioni in appendice all'Avviso.

Appendice n. 5 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi degli art. 13 e 14 della Disciplina Privacy (Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali), all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. (“Titolare”), in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti, anche mediante strumenti informatici e telematici, tramite:

- l'invio, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa e operativa e al quale la presente informativa è da intendersi estesa.

I Vostri dati saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità e in virtù delle seguenti basi giuridiche:

1. per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
2. per dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
3. per la realizzazione di campagne di comunicazione e di diffusione degli esiti dell'Avviso e dei risultati delle politiche, piani o programmi regionali di incentivazione del sistema economico di cui l'Avviso fa parte, attraverso la pubblicazione di elenchi contenenti alcuni dati personali delle Imprese Beneficarie;
4. per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da Lazio Innova S.p.A. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche;
5. per altre finalità gestionali e organizzative.

Con riferimento al punto B1, il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della domanda e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della domanda.

Con riferimento al punto B2, il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Con riferimento al punto B3, il trattamento dei Vostri dati personali avverrà solo in seguito al rilascio di un Vostro esplicito consenso. Si precisa che il mancato rilascio di tale consenso non avrà alcuna conseguenza negativa sulla presentazione della domanda e sulla valutazione della stessa.

Con riferimento ai punti B4 e B5, il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria.

- C.** In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.
- D.** Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e ambito di diffusione dei dati.

I Vostri dati personali saranno trattati esclusivamente dal personale formalmente autorizzato al trattamento, nell'ambito delle proprie mansioni e nei limiti di quanto strettamente necessario all'esatto svolgimento delle attività alle quali è preposto.

Inoltre per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari e assicurativi;
- Enti o Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- Titolari di Partita IVA, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tali soggetti esterni possono trattare dati personali, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento specificamente nominati dal Titolare in conformità a quanto previsto dall'Art. 28 del GDPR, oppure in qualità di titolari autonomi del trattamento.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della Domanda agevolativa e ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio Innova, nonché sul sito internet di Lazio Innova, sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

Previo rilascio di un Vostro consenso esplicito, i dati anagrafici e le informazioni relative agli esiti del bando potranno essere pubblicati su riviste specifiche di settore.

- E.** I Vostri dati personali saranno conservati dal Titolare per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al punto B, e in particolare:
- fino al 2027, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e fatta salva l'estensione ivi prevista in caso di procedimento giudiziario o richiesta debitamente motivata da parte della Commissione UE, anche nel caso non intervenga la concessione;
 - per tutta la durata del periodo di investimento e un ulteriore periodo di 10 anni dalla data di disinvestimento, ove superiore al periodo di cui al punto precedente, in conformità all'art. 2220 del codice civile ovvero per la maggior durata prevista dall'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 600/1973 in caso di accertamenti fiscali.
- F.** Diritti di cui al Capo III del GDPR.

Informiamo, infine, che il Capo III del Regolamento garantisce agli interessati la possibilità di esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:

- diritto di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, e, nel caso, di ottenere l'accesso a tali dati;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la rettifica e la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la limitazione del trattamento dei dati;
- diritto di ricevere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, i dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo alla competente autorità di controllo qualora ritengano che il trattamento dei dati personali che li riguardano non sia conforme al Regolamento.

Tali diritti potranno essere esercitati in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica:

incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma.

Lazio Innova S.p.A. ha designato come responsabile per la protezione dei dati (DPO) l'avv. Agostino Clemente contattabile all'indirizzo email dpo@lazioinnova.it.

Per maggiori informazioni in merito al trattamento dei Vostri dati personali, Vi invitiamo a contattare il Titolare o il DPO agli indirizzi email sopra indicati.